



COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

C.so Garibaldi, 19 – 86040 Ripabottoni (CB)
E.mail: amministrazione@comuneripabottoni.it
Codice Univoco Fattura Elettronica UFGDVW

Telefono / Fax : 0874 / 847103 – 847373
E.mail Certificata: amministrazione@pec.comuneripabottoni.it
Partita IVA e Codice Fiscale : 00054410709

DELIBERAZIONE DEL SINDACO

Numero 5 Del 07-02-2017

ORIGINALE

Oggetto: Atto di indirizzo per la partecipazione al sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati "SPRAR"

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di febbraio alle ore 10:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nella persona del Sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 17, lettera a) del decreto legge 13.08.2011 n. 138, convertito dalla legge 14.09.2011 n. 148 che per i comuni con popolazione fino a 1000 abitanti ha previsto la presenza dei soli consiglieri comunali e non più degli assessori, norma poi sostituita dall'art. 1, comma 135, lett. a), L. 7 aprile 2014, n. 56, a decorrere dall'8 aprile 2014.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Civetta Orazio	Sindaco	P
----------------	---------	---

ne risultano presenti n. 1 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Civetta Orazio in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor Ramunni Dr. Ciro.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a ratifica	NO
Comunicazione ad altri Enti	SI
Immediatamente eseguibile	SI

Visti i seguenti pareri preventivi obbligatori espressi ai sensi del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267:

PARERE AMMINISTRATIVO: Favorevole in ordine alla **Regolarità Amministrativa**

e alla conformità della presente delibera alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Data: 07-02-2017



Il Responsabile del servizio
Ramunni Dr. Ciro

PARERE TECNICO: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**
ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267

Data: 07-02-2017



Il Responsabile del servizio
La Marca Walter

IL SINDACO

CONSIDERATO CHE:

- la L. n. 189/2002 in materia di immigrazione e asilo ha istituito nel nostro paese il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R) (art.32 co.1sexies) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria; le condizioni e modalità di partecipazione degli enti locali alla ripartizione delle risorse del Fondo sono state stabilite dal D.M. del 22.7.2008 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 183 del 6.8.2008.
- con il Decreto legislativo n. 140/2005, in attuazione della Direttiva 2003/9/CE, l'Italia ha stabilito, inoltre, le norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli stati membri, da specificare con decreto del Ministero dell'Interno.
- con il Decreto legislativo 18 agosto 2015 n.142 è stata data attuazione alla direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché alla direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che – per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata – accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.
- i progetti territoriali dello SPRAR sono caratterizzati da un protagonismo attivo, condiviso da grandi città e da piccoli centri, da aree metropolitane e da cittadine di provincia. A differenza del panorama europeo, in Italia la realizzazione di progetti SPRAR di dimensioni medio-piccole – ideati e attuati a livello locale, con la diretta partecipazione degli attori presenti sul territorio – contribuisce a costruire e a rafforzare una cultura dell'accoglienza presso le comunità cittadine e favorisce la continuità dei percorsi di inserimento socioeconomico dei beneficiari.
- il piano condiviso tra ANCI e Ministero dell'Interno prevede un superamento graduale dei canali prefettizi e il riconoscimento della centralità dei Comuni e del sistema di accoglienza SPRAR prevedendo allocazione di profughi in misura proporzionale alla dimensione demografica del Comune ospitante;
- con il Decreto Ministeriale 10 agosto 2016 sono state stabilite le "Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)";

PREMESSO CHE

- il comune di Ripabottoni intende contribuire a superare la fase di gestione dei migranti in centri di accoglienza temporanea diffusi sul territorio che genera spesso allarme sociale, non è finalizzato a politiche di vera e solida integrazione ed è gestito senza il coinvolgimento delle comunità locali;

- il Comune di Ripabottoni vuole proporsi come Ente locale attuatore del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) per attuare iniziative dirette a sostenere la definizione di politiche ed interventi progettati secondo i principi dell'integrazione sociale e culturale, nell'ottica della creazione di una società pluralistica e dinamica, attraverso la promozione di iniziative e progetti che favoriscano l'incontro tra culture e lo scambio di conoscenze; promuovere il rispetto e la tutela delle diversità etniche, culturali, religiose e politiche, anche attraverso la promozione dei valori della cultura della tolleranza, riconoscendo pari opportunità professionali, culturali, politiche e sociali fra i sessi;
- che ai sensi del DM 10 agosto 2016 il Comune di Ripabottoni intende presentare domanda di accesso al finanziamento del Fondo nazionale per le politiche e di servizi dell'asilo entro la prossima scadenza del 31 marzo 2017 per l'ammissione al finanziamento con decorrenza 1luglio 2017;

PRESO ATTO CHE aderire alla rete del sistema SPRAR porta ad alcuni vantaggi obbiettivi:

- la presenza di migranti richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria con già un buon livello di integrazione, di conoscenza della lingua e della cultura italiana, con una biografia degna del riconoscimento dello status di rifugiato o della protezione umanitaria; pertanto già riconosciuti meritevoli di un processo stabile di integrazione all'interno della comunità locale;
- l'Ente proponente dello SPRAR è lo stesso Comune di Ripabottoni con maggiori possibilità decisionali rispetto alle gestioni dei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) che è di competenza della sola Prefettura;
- che per il suo ruolo di Ente proponente, in caso di approvazione del progetto, ricevendo il finanziamento per lo SPRAR direttamente dal Ministero dell'Interno, il Comune di Ripabottoni ha un controllo diretto della gestione in quanto stipulerà apposita convenzione con l'Ente attuatore, individuato secondo norma di legge, per disciplinare insieme la realizzazione, la gestione ed erogazione dei servizi di accoglienza di richiedenti e titolari protezione internazionale;

VISTA la nota n. 10066 del 06.02.2017 della Prefettura di Campobasso avente ad oggetto: "Accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale. Ampliamento della rete SPRAR";

CONSIDERATO:

- il Comune non dispone di risorse finanziarie da destinare all'accoglienza e alla soluzione alloggiativa, per cui intende che la quota di cofinanziamento del 5 %, in caso di approvazione del progetto sia a carico del Soggetto collaboratore, individuato secondo norma di legge;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

1. ***Di aderire*** al sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati "SPRAR" secondo quanto stabilito dal Decreto Ministero dell'Interno del 10/08/2016.
2. ***Di stabilire in OTTO il numero dei beneficiari facenti parte di nuclei familiari.***
3. ***Di rendere la presente immediatamente esecutiva, ai sensi di legge.***

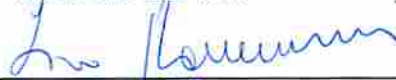
Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Civetta Orazio



IL SEGRETARIO COMUNALE

Ramunni Dr. Ciro



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N. 63

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Trascorsi 15 giorni l'atto sarò consultabile nella sezione storica del sito.

Li, **07 FEB. 2017**

IL MESSO COMUNALE

Sauro Giuseppe

